UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali CORSO DI LAUREA IN TECNOLOGIA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO

Seduta del 10 febbraio, ore 17.45

Il Consiglio di Corso di Laurea in Tecnologia per la Conservazione e il Restauro integrato con il Consiglio del Corso di Laurea Specialistica in Scienze per i Beni Culturali si è riunito il giorno 10 febbraio 2011 alle ore 17.45 presso l'aula grande di via F. Valori, 9.

<u>Sono presenti,</u> oltre al Presidente, prof. A. Salvini; i professori ordinari e straordinari: P. Mandò, L. Uzielli, i prof. associati: L. Dei, F. Lucarelli, G. Belli, M. Benvenuti; i rappresentanti degli studenti: S. Mancigotti, E. Millacci; i ricercatori a tempo determinato: G. Gigli; i prof.ri a contratto: G. Pancani, P. Sona.

Sono assenti giustificati i professori ordinari e straordinari: P. Baglioni G. Mastromei; i prof. associati: E. Focardi, P. Costagliola, D. Caramelli; i ricercatori: M. Munitz Miranda, C. Parrini, R. Giorgi, M. Romito, L. Rosi, M. Mazzoni; i rappresentanti degli studenti: A. Fedrigo, i ricercatori a tempo determinato: V. Tofani; i prof.ri a contratto: L. Gallo, M. Picollo, S. Caciagli,

<u>Sono assenti</u> i prof. associati: E. Focardi; i ricercatori: i prof.ri a contratto: S. Benassai, M. Ciatti, E. Ferretti, D. Lo Vetro, P. Pallecchi.

Funge da segretario il Prof. F. Lucarelli

L'ordine del giorno è il seguente:

- 1. Comunicazioni
- 2. Approvazione verbale seduta precedente
- 3. Pratiche studenti
- 4. Programmazione didattica 2010-2011
- 5. Approvazione ordinamenti e regolamenti laurea triennale e magistrale secondo DM 17 e modifica classi L-43 e LM-11
- 6. Riesame
- 7. Varie e eventuali

Alle ore 17.50, constatato il raggiungimento del numero legale, <u>il Presidente</u> dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

Il Presidente effettua le seguenti comunicazioni:

➤ L'attività della Presidenza di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali e dei Presidenti dei CdL è stata concentrata in questo periodo alla revisione di ordinamenti e regolamenti per l'applicazione del DM 17 del 22-9-2010. Sono state

effettuate numerose riunioni di giunta e all'interno delle commissioni appositamente istituite nei singoli corsi di laurea.

Il lavoro è stato complicato dalla mancanza di notizie sicure su come interpretare alcune indicazioni del decreto legge e solo negli ultimi giorni sono arrivati adeguati chiarimenti.

➤ E' uscito un decreto per l'istituzione dei corsi di Laurea per l'insegnamento. La Facoltà di SMFN ha già iniziato a lavorare alla stesura dell'ordinamento per la nuova classe LM-95 – Matematica e scienze nella scuola secondaria di I grado

2. Approvazione verbale precedente

<u>Il Presidente</u> comunica di non aver inviato verbali per l'approvazione.

3. Pratiche studenti

<u>Il Presidente</u> comunica che sono pervenute le seguenti domande di tesi triennale:

Studente	Tesi	Relatore	Correlatore
REMEDIO	Restauro di dipinti su	Prof. Luca	
Jacopo	tavola, in particolare	Uzielli	
	sulla parchettatura		
	mobile dei vecchi		
	supporti.		
CENTAURO	Caratterizzazione di	Prof	Dr Cristina
Irene	leganti organici in film		Grandin
	pittorici su superfici	Salvini	
	murarie		

Il Consiglio approva all'unanimità.

<u>Il Presidente</u> comunica che sono pervenute le seguenti domande di tirocinio di Laurea Triennale (LT):

Studente	Tutore Univ.	Tutore Aziendale
Ferraro Antonella	Dr Luca Rosi	
Remedio Jacopo	Prof Luca Uzielli	

Il Consiglio approva all'unanimità.

<u>Il Presidente</u> comunica che sono pervenute le seguenti domande di tesi di Laurea Specialistica:

Studente	Tesi	Relatore	Correlatore	Controrelatore
SAGARESE	Nuove metodologie di	Prof. Luigi	Dr Emiliano	Prof Antonella
Valentina	desolfatazione di	Dei	Carretti	Salvini
	superfici artistiche ed			
	architettoniche basate			

su dispersioni		
polimeriche a base		
acquosa	ļ	

Il Consiglio approva all'unanimità.

<u>Il Presidente</u> comunica che sono pervenute le seguenti domande di tirocinio di Laurea Specialistica:

Studente	Tutore Univ.	Tutore Aziendale
SAGARESE Valentina	Luigi Dei	

Il Consiglio approva all'unanimità.

<u>Il Presidente</u> comunica che sono pervenute le seguenti domande di tirocinio di Laurea Magistrale:

Studente	Tutore Univ.	Tutore Aziendale
SERCHIA Assunta	Giovanni Pratesi	

Il Consiglio approva all'unanimità.

MONACI Carlo Maria: immatricolato per l'a.a. 2010-2011 al Corso di Laurea in Tecnologia per Conservazione e il Restauro (Classe 43) della nostra Facoltà in possesso della laurea in Scienze Biologiche, conseguita presso l'Università degli Studi di Firenze in data 10/12/1975 è ammesso al II anno con la dispensa da sostenere i seguenti esami:

- Chimica (12 cfu) da esame Chimica Generale e Inorganica e esame Chimica Organica
- Matematica (9 cfu) da esame Istituzioni di Matematiche
- Mineralogia con Applicazioni (9 cfu) da esame Mineralogia e Geologia
- Fisica (12 cfu) da esame Fisica.
- ➤ Biologia dei Microrganismi (9 cfu) da esame Biologia Generale (28/30) con esame integrativo (6 cfu) e riattribuzione del voto.

In virtù degli esami superati, viene infine dispensato dalla prova di accertamento dei requisiti d'accesso.

Ulteriori esami sostenuti nella precedente carriera potranno essere riconosciuti, a seguito di presentazione di specifica domanda e se inseriti nel piano di studio fra gli insegnamenti a libera scelta.

Il Consiglio approva all'unanimità

DAL FOVO Alice: chiede il riconoscimento di un corso formativo di "Restauro dipinti su tela e tavola" presso l'Istituto per l'Arte e il Restauro Palazzo Spinelli per un totale di 1668 (biennio) e 876 (3 anno), e di un corso "Tecnico esperto in restauro dei dipinti" presso

Istituto per l'arte e il restauro per un totale di 876 ore, di cui presenta la certificazione, come attività di formazione professionale di 12 cfu (300 ore) e come tirocinio (150 ore).

Il Consiglio approva all'unanimità.

4. Approvazione ordinamenti e regolamenti laurea triennale e magistrale secondo DM 17 e modifica classi L-43 e LM-11

Il Presidente illustra il contenuto del DM 17 e del DM 28.12.2010 e le modifiche che è stato necessario introdurre negli ordinamenti e nei regolamenti della laurea triennale e di quella magistrale. Dopo aver analizzato le relative tabelle e la proposta di copertura dei corsi con le necessarie valutazioni dei criteri di qualità viene aperta la discussione e vengono posti in approvazione gli ordinamenti e le bozze di regolamento per la laurea triennale e per quella magistrale (Allegato).

Il Consiglio approva all'unanimità.

5. Riesame

Il Presidente ricorda che ogni anno il CdL effettua il riesame del percorso formativo effettuando l'analisi delle schede DAT preparate dallo CSIAF.

Inoltre già dallo scorso anno è possibile effettuare un'ulteriore valutazione del percorso formativo analizzando un numero maggiore di indicatori, basati per altro anche sul risultato dei questionati forniti agli studenti del II e III anno della LT e del I e II anno della LS, oltre ai questionari dati ai laureandi delle due lauree. Sono stati inoltre raccolti ed esaminati gli ultimi dati sulle iscrizioni provenienti dalle segreterie e riportati anche sul Bollettino di Statistica redatto dallo CSIAF.

Per quel che riguarda il test di ingresso il 37% dei partecipanti ha dato risposte sufficienti;si tratta di un valore superiore a quello degli ultimi due anni passati (complessivamente19% e 30%).

Il numero di iscritti conferma il trend leggermente decrescente anche se sembra attestarsi su un valore di circa 40 iscritti. Infatti risultano 31 iscritti nell'anno accademico 2009/10 ma 37 iscritti nell'anno accademico 2010/11.

Il Presidente ricorda che nel prossimo anno si dovrà vedere l'effetto della variazione della classe e soprattutto della nuova attivazione di una nuova classe relativa alla formazione dei Restauratori.

Negli anni precedenti sulla base dell'esperienza maturata era stato valutato come numero ottimale di iscritti un valore non superiore ai 40-50 studenti. Il numero di studenti attuali risulta quindi ottimale per il pieno conseguimento degli obiettivi formativi e di qualità che il Corso stesso si propone.

Riguardo alle scuole di provenienza sia per l'a.a. 2010-2011, che per l'a.a. 2009/10 il 50% circa proviene da un liceo classico o scientifico e sono come sempre presenti studenti che provengono dal liceo artistico e dalle Accademie d'arte anche se in percentuale inferiore.

Sono sempre presenti sia studenti di fuori regione che studenti stranieri in accordo con il buon richiamo del Corso.

Il numero di abbandoni dopo il primo anno (come somma degli abbandoni espliciti e dei passaggi ad altro CdS) per la coorte 2006-07 è stato pari al 19% rispetto agli iscritti al 1° anno: si tratta del dato storicamente più elevato, in aumento rispetto alla media degli

anni precedenti (pari all'11%). Per la coorte 2007-08 il valore è tornato a scendere e si è attestato al 12% quindi vicino alla media già espressa. Il problema degli abbandoni dopo il primo anno è comunque comune a tutta la Facoltà.

Molto bassa si conferma invece tale percentuale dopo il II anno (1%, per le coorti 2005-06 e 2006-07) con trend in diminuzione negli ultimi a.a., a significare che le motivazioni culturali degli studenti che "resistono al primo impatto", rimangono solide.

Come per gli anni passati più problematici sono i tempi di laurea: alcuni studenti riescono a completare il corso di laurea nei 3 anni canonici: variano fra l'8% e il 32% degli iscritti al I anno (la percentuale varia dal 15 al 49% se si considerano gli iscritti rimasti al III anno). In merito a questi dati si osserva una certa disomogeneità all'interno delle varie coorti (come mostrano appunto gli intervalli sopra riportati). Si tenga comunque presente che per tutte le coorti di cui si dispongono dati completi sino al 2° anno FC, si osserva il 50 % di laureati in un tempo massimo di 2 anni fuori corso, rispetto agli studenti rimasti al 3° anno ed appart enenti alle medesime coorti. Parallelamente il dato percentuale degli studenti fuori corso rispetto agli studenti iscritti al 1° anno appartenenti alla stessa coorte, mostra valori compresi tra il 32 ed 52% al 1° anno FC con trend crescente, valori compresi tra il 26 ed 33% al 2° anno FC con trend invariato e valori comp resi tra il 13 ed 20% al 3° anno FC.

I crediti conseguiti in media in un anno sono 35-40, invece dei 60 previsti.

Di questo si è tenuto conto nella formulazione del nuovo ordinamento della Laurea riformata secondo l'ex DM270.

Esaminando all'interno delle varie coorti le distribuzioni dei risultati in termini di CFU acquisiti considerando la tipologia di scuola di provenienza, si notano migliori risultati nel caso degli studenti con maturità classica o scientifica.

Per valutare l'intero processo formativo è stato messo a punto un apposito questionario, che consta di 13 domande, il quale è stato consegnato ai laureandi sia della Laurea triennale che ai laureandi della Laurea Specialistica; i questionari compilati sono stati consegnati al Presidente di Corso di Laurea assieme alle Tesi. I risultati dei questionari sono stati elaborati e posti in grafico (allegati).

Esiti mediamente soddisfacenti si sono riscontrati (in una scala di: assai soddisfacente, soddisfacente, discreto, sufficiente, insufficiente) per i giudizi in merito a:

raggiungimento degli obbiettivi formativi in generale, formazione stessa, bagaglio di competenze acquisito, qualità media dell'offerta didattica e disponibilità del corpo docente. In merito alla qualità media dell'offerta didattica si registra per l'a.a. 2008-09 un risultato tra sufficeinte e soddisfacente.

Esiti mediamente assai soddisfacenti si sono riscontrati per i giudizi in merito alle esperienze di tirocinio e tesi.

Esiti mediamente negativi si sono registrati per i giudizi in merito alla struttura del CdL che prevede molti esami ciascuno con pochi CFU (5) piuttosto che un minor numero di esami più grossi, ma questo problema è stato affrontato e risolto nella nuova laurea triennale.

Risultati tutto sommato in linea con quelli testè citati sono emersi dai questionari compilati dai laureandi della Laurea specialistica, si tenga presente tuttavia la minore numerosità di tali questionari rispetto a quelli relativi ai laureandi della LT.

Di particolare interesse il quesito relativo alla preparazione acquisita nel triennio al fine di affrontare i contenuti della specialistica , che viene mediamente ritenuta adeguata. Come già rilevato in occasione del precedente Rapporto di Autovalutazione uno dei

problemi principali rimane l'elevato numero di esami a semestre. L'introduzione delle nuove tabelle per i CdL ha comunque già portato una riduzione drastica del numero di esami.

Gli esiti evidenziati per le coorti degli ultimi Anni Accademici sono stati considerati nel processo di miglioramento attuato in corrispondenza della formulazione dei nuovi

ordinamenti ex DM 270. Attendiamo i primi laureandi del nuovo ordinamento per verificate l'adeguatezza dell'azione correttiva.

Nel corso dell'ultimo riesame era emersa una generale preoccupazione per il ritardo nei tempi di laurea e per l'insufficiente numero di crediti medi maturati nel singoli anni.

Al fine di poter meglio comprendere le cause di tali problemi il consiglio aveva dato mandato al Presidente di mettere a punto un apposito questionario da distribuire anche agli studenti del II e III anno. Tale questionario è stato approntato e consegnato ad aprile agli studenti del II e III anno della LT e del I e II anno della LS.

Dall'esame dei dati elaborati e posti in grafico emerge (complessivamente e mediamente per tutti gli studenti interpellati) che le cause principali del ritardo negli studi sia da ascrivere ad un carico di studio un poco eccessivo e ad una sproporzione tra il carico didattico ed i CFU dei singoli esami. Di questo fatto, già emerso in passato, si è tenuto conto nella riforma del corso di laurea. Conforta invece, e questo è un punto di forza, che la preparazione degli studenti all'inizio dei vari anni di laurea sia ritenuta adeguata ad affrontare i contenuti del triennio e quindi il proseguo degli studi, così come le conoscenze richieste agli esami risultino mediamente conformi a quanto impartito a lezione dai docenti.

Segue ampia discussione; il Consiglio ritiene che con l'introduzione del nuovo ordinamento di laurea ex-DM 270, il problema della sproporzione tra carico di studio e CFU dei singoli corsi dovrebbe essere superato dal momento che i corsi da 5 cfu sono stati portati a 6 cfu senza aggravio di carico didattico. Questa azione dovrebbe consentire un maggiore approfondimento e una maggiore riflessione da parte degli studenti sui programmi svolti, facilitandoli nell'apprendimento.

La riduzione dei tempi di percorrenza rimane l'obiettivo su cui il si dovrà agire con priorità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

6. Varie ed eventuali

Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno <u>il Presidente</u> dichiara chiusa la seduta alle ore 19.00.

Il Segretario Il Presidente (Prof. Franco Lucarelli) (Prof. Antonella Salvini)